

Nasce il Giorno di Natale del 1964 a Cordoba in Argentina. Frequenta la scuola SUPERIOR de COMERCIO MANUEL BELGRANO di Cordoba.

Nel 1984 inizia a lavorare con la regista argentina Graciela Ferrari nell'Avevals Taller de Teatro di Cordoba.

Nel 1985 incontra il regista Eugenio Barba in Patagonia nella città di Bahia Blanca; dalle loro conversazioni nascerà l'interesse di conoscere la ricerca teatrale italiana, ed entra così in contatto con il giovane regista ligure Pippo Delbono nel Festival Internazionale di Cordoba del 1985.

Si trasferisce in Italia con l'allora compagnia Robledo Delbono, disegna le luci degli spettacoli Il Tempo degli assassini (1986) e Morire di Musica (1987) e ne segue una tournée mondiale (Nord Europa, Paesi dell'Est, America Latina, Medioriente).

Nel 1989 presta la sua coperta al Maestro Grotowskij per problemi di riscaldamento del Teatro Storchi durante il Convegno "Le Forze in Campo" organizzato dal Centro Teatrale San Geminiano di Modena (1989); in quell'occasione scambia una frivola battuta col Maestro Peter Brook.

Nel 1987 trascorre a Wupperthal la cena di capodanno in compagnia della coreografa tedesca Pina Bausch. Nel 1990 prende parte allo spettacolo della compagnia Robledo Delbono "Il muro" come danzatore.

Nel 1991 trascorre a Modena la cena di capodanno con Daniela Pagliani, amministratrice del Centro Teatrale San Geminiano con la quale si sposerà 18 anni più tardi.

Nel 1991 entra in contatto con il regista Maurizio Bercini del Teatro delle Briciole di Parma e realizza le luci degli spettacoli : Nessuno acceccò il gigante (1991), La Bella e la Bestia (1992), Canti Briganti (1993) Canto dei Canti (1995) in collaborazione con

Teatre d'*Evreux - Scène nationale* e *Alice nel Paese delle Meraviglie* (1997) in collaborazione con Teatro Gioco Vita di Piacenza, occupandosi della logistica e della direzione tecnica delle relative tournèe europee e americane.

Nel 1994 viaggia con la compagnia di Pippo Delbono e i gruppi musicali italiani Mau Mau e Africa Unite a Baghdad, recita sulle rovine di Babilonia la poesia di Kavafis "Itaca" davanti a 5000 persone; tra il pubblico è presente Tareq Aziz.

Durante questi anni lavora a varie edizioni dei nascenti festival estivi Viaggio in Italia (Modena), Drodeseira (TN) Micro Macro (RE).

Nel 2000 comincia a lavorare con l'Artista Alessandro Bergonzoni negli spettacoli: *Madornale 33*, *Predisposti al micidiale* (2004) e realizza le luci degli spettacoli *Nel* (2007), *Urge* (2010) in tournèe attualmente.

Realizza le luci e segue la tournèe dello spettacolo *Pel di carota* (2002) del Teatro delle Briciole.

Collabora con la compagnia Cà Luogo d'Arte realizzando le luci degli spettacoli *Alice* (2006), *Oliver Twist* (2007) e *I ragazzi della via Paal* (2008).

Nel 2012 recita il suo monologo "La caccia come simbolo perfetto dell'amor" nello spettacolo *Caccabaret* presentato a Ferrara.

<http://sottoiltendone.wordpress.com/2012/09/15/191/>

Altre collaborazioni:

Traduce i testi teatrali nella versione spagnola degli spettacoli del Teatro delle Briciole: *Nessuno acceccò il gigante* e *Alice nel paese delle Meraviglie*. Traduce in spagnolo e registra la voce fuori campo dello spettacolo "Un bacio, un altro bacio ancor" della regista Letizia Quintavalla.

Traduce in italiano il testo teatrale dell'autore argentino Rodrigo Garcia "Jardinera Humana".

Collabora saltuariamente con Compagnia Rodisio, Tema Service, Kalinka di Carpi.

Attualmente risiede a Modena con la famiglia.